

UN PERDENTE NECESSARIO

Lmi. Ci sono due tipi di persone: le persone oneste, e quelle che dicono di esserlo. Io sono una persona onesta!

Lei. E bravo! Hai appena esemplificato un «perdente».

Lmi. Un «perdente»? E che cosa sarebbe?

Lei. È una formulazione linguistica che viene interpretata obbligatoriamente come quello che non vorresti dire. Al gioco della comprensione, perdi sempre.

Lmi. In che senso, perdo sempre?

Lei. Nel senso che, per come hai presentato le cose, tu risulti non essere onesto. Hai detto di essere onesto, ma l'hai detto in un contesto in cui *dirlo* era opposto a *esserlo*. E quindi hai perso: tu dici soltanto di essere onesto, mica lo sei.

Lmi. Mi stai offendendo.

Lei. Ma neanche per sogno: seguo la logica e la pragmatica delle tue affermazioni. So benissimo che sei onesto, il tuo comportamento esemplare lo mostra in ogni circostanza.

Lmi. Ma quale altro modo ho di dire che sono onesto – se voglio dirlo e non soltanto mostrarlo – se non *dicendolo*?

Lei. Basta che tu lo dica, ma senza inserire la tua affermazione in un contesto come quello con cui hai aperto la nostra conversazione, perché in tal caso finisce che generi un «perdente».

Lui. Ma io volevo *anche* dire che ci sono due tipi di persone, ovvero chi si riempie la bocca di dichiarazioni altisonanti e chi invece non perde tempo in tante belle parole e le cose le fa per davvero.

Lei. Liberissimo di dirlo, e infatti abbiamo capito tutti che era questo che intendevi.

Lui. E volevo *anche* caratterizzarmi come una persona del secondo tipo.

Lei. E così hai fatto, ma inevitabilmente hai generato il «perdente». E hai perso, perché non è quello che abbiamo capito!

Lui. Quindi non posso esprimere i miei due pensieri insieme! Stai dicendo che ci sono delle cose che non posso dire, o che non ha senso dire?

Lei. No, puoi dirle e ha senso dirle. Ma devi aiutare chi ti ascolta a fare le inferenze giuste, non rinchiuderti in una gabbia logica dalla quale poi fai fatica a liberarti (se mai ci riesci).

Lui. La logica è veramente una gabbia.

Ficcanaso (come al solito, passava di lì). Ma niente affatto! La logica impedisce di fare passi falsi, a meno che uno non la usi male. Ma non è solo un limite, permette anche di fare passi adeguati, posto che uno la sappia usare bene.

Lui. Mi faccia un esempio.

Ficcanaso. Mediti su questa frase: Ci sono due tipi di persone: quelle che capiscono un'informazione incompleta.